

## Consenso informato

Alla analgesedazione per interventi chirurgia in anestesia locale ambulatoriale

Data.....-

La sedazione in corso di interventi in anestesia locale viene somministrata per os, per via intramuscolare o via endovenosa, è utile in tutti quei casi in cui l'approccio psicologico del paziente all'intervento si presenti gravato da un particolare disagio. L'opportuna somministrazione di farmaci permette di abolire l'ansia, di creare uno stato collaborativo, molto utile nell'espletamento delle tecniche di chirurgiche, inoltre alcuni farmaci possono provocare un'amnesia parziale che decrementa in modo significativo la percezione cosciente della procedura chirurgica. L'utilizzo della anestesia locale è comunque necessario ad abolire lo stimolo doloroso, l'effetto analgesico può essere sinergizzato e potenziato da farmaci analgesici.

I rischi connessi alla somministrazione di farmaci sono quelli dovuti a particolari allergie o intolleranze, a tale fine verrà raccolta un'anamnesi specifica, la somministrazione viene effettuata da personale altamente specializzato: medico chirurgo con specializzazione in anestesia e rianimazione.

I farmaci utilizzati sono dotati di breve durata d'azione, ciò consente una dimissione del paziente in pochi minuti, è comunque importante che il paziente non si metta alla guida per qualche e stia a riposo per poter smaltire l'emivita degli anestetici locali somministrati dal chirurgo.

La presenza di uno specialista in anestesia e rianimazione è utile anche nel caso di pazienti affetti da patologie (cardiocircolatorie, respiratorie, emocoagulative, neurologiche..) che li esponano comunque ad un rischio aumentato, e possibile intervenire in caso di necessita con tecniche anestesilogiche adeguate, a tal fine sarà possibile utilizzare apparecchi di monitoraggio, non invasivi, dei parametri vitali. Per essere sottoposti ad interventi in anestesia locale è necessario essere a digiuno dai solidi da almeno 6 ore e dai liquidi da almeno 4 ore, in caso di patologie preesistenti importanti è utile una relazione clinica del proprio medico curante, e se il rischio connesso a tali patologie è importante lo specialista si riserva di dare indicazione alla sospensione o procrastinazione della procedura. Sempre e comunque va definita la necessità o meno della sospensione di farmaci che influiscano sulla coagulazione seguendo le vigenti linee guida.

Il sottoscritto/a..... firma.....  
dichiara di aver compreso quanto sopra riportato e quanto detto nel colloquio con il

dott..... firma.....

e autorizza la procedura.

Allergie a farmaci .....